



NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023

Comune di Rive d'Arcano

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Il Comune di Rive d'Arcano non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 118/2011, e pertanto nel 2015 ha applicato i principi contabili armonizzati e mantenuto gli schemi di bilancio "non armonizzati".

Dal 2016 e seguenti, l'Ente adotta anche i nuovi schemi di bilancio: da qui la necessità di redigere ed approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, e viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP); attraverso il bilancio di previsione finanziario gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al Bilancio, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica si propone strategicamente di dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È, in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2021	€ 5.041.246,28
Esercizio 2022	€ 4.353.150,03
Esercizio 2023	€ 3.855.867,95

Sotto l'aspetto tecnico si evidenzia che il bilancio di Rive d'Arcano è un bilancio ormai all'osso e nell'ultimo quadriennio non sono state adottate misure atte a consentire un'inversione di tendenza. Questo fino al 2018 in quanto vigeva il blocco di tutte le aliquote fiscali, nel 2019 per opportunità politica e nel 2020 a causa dell'emergenza da Covid-19 che persiste anche per il 2021. Ne consegue che, salvo miracolosi incrementi di trasferimenti ordinari, tra l'altro difficilmente ipotizzabili, nei prossimi anni l'amministrazione non potrà esimersi da un'analisi dettagliata del proprio bilancio al fine di trovare la migliore soluzione per ottenere o un incremento delle entrate o una riduzione delle spese.

Tra l'altro è corretto porre in evidenza che lo scioglimento di diritto dell'UTI Collinare a far data dal 01/01/2021 presumibilmente comporterà in tutto o in parte un ulteriore incremento di costi dovuti al fatto che i servizi gestiti negli anni scorsi in forma associata a mezzo UTI, personale e tributi, dovranno essere spesi a bilancio, mentre finora sono stati garantiti gratuitamente ai Comuni aderenti.

Ciò premesso il pareggio del Bilancio di Previsione 2021-2023, a legislazione vigente, è stato raggiunto:

- 1) politica tariffaria e tributaria: mantenimento delle aliquote esistenti di tutti i tributi. Le altre tariffe non sono state modificate fatti salvi l'aggiornamento dei costi relativi ai diritti di segreteria per atti inerenti l'attività edilizia (quadro N) e ad alcuni servizi di competenza della Polizia Comunale (quadro Q) e l'inserimento di nuovi costi relativi ai servizi cimiteriali (quadro I);
- 2) politica relativa alle previsioni di spesa: per limitare il recupero di risorse dagli utenti è stata comunque effettuata un'analisi della spesa al fine del suo contenimento e razionalizzazione;
- 3) per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli e "blocchi", anche di tipo economico e contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2021-2023, cui si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione;
- 4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- 5) politica di indebitamento: il Comune di Rive d'Arcano non ha previsto il ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari;

6) trasferimento gettito IMU che negli anni pregressi ha condizionato negativamente il bilancio comunale, imponendo degli oneri a carico del Comune di Rive d'Arcano non indifferenti.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2021-2023, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente (tabella 1);
- equilibrio di parte capitale (tabella 2);

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.074.268,77								
Utilizzo avanzo di amministrazione		72.400,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		417.811,23	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	950.111,76	713.744,45	708.744,45	708.744,45	Titolo 1 - Spese correnti	2.737.011,23	2.333.499,37	1.940.330,62	1.907.788,44
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.383.405,48	1.369.939,93	1.049.891,04	1.019.514,04	Titolo 2 - Spese in conto capitale	938.655,84	918.678,26	585.413,90	89.931,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	383.778,37	281.297,64	245.277,64	245.477,64	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	602.610,36	471.496,03	598.613,90	103.131,82	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.319.905,97	2.836.478,05	2.602.527,03	2.076.867,95	Totale spese finali	3.675.667,07	3.252.177,63	2.525.744,52	1.997.720,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	20.049,69	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	74.511,65	74.511,65	76.782,51	79.147,69
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.800.071,71	1.785.500,00	1.779.000,00	1.779.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.817.851,93	1.785.500,00	1.779.000,00	1.779.000,00
Totale titoli	5.140.027,37	4.621.978,05	4.381.527,03	3.855.867,95	Totale titoli	5.568.030,65	5.112.189,28	4.381.527,03	3.855.867,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.214.296,14	5.112.189,28	4.381.527,03	3.855.867,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.568.030,65	5.112.189,28	4.381.527,03	3.855.867,95

Fondo di cassa finale presunto	646.265,49								
--------------------------------	------------	--	--	--	--	--	--	--	--

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.074.268,77			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		5.429,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.364.982,02 0,00	2.003.913,13 0,00	1.973.736,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		13.200,00	13.200,00	13.200,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.333.499,37 0,00 40.084,90	1.940.330,62 0,00 35.825,89	1.907.788,44 0,00 40.425,89
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		74.511,65 0,00 0,00	76.782,51 0,00 0,00	79.147,69 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-24.400,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		24.400,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	48.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	412.382,23	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	471.496,03	598.613,90	103.131,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	13.200,00	13.200,00	13.200,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	918.678,26 0,00	585.413,90 0,00	89.931,82 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 – 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	24.400,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-24.400,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2021-2023, per la parte entrata, sono sintetizzate:

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	121.500,56	80.414,75	244.039,60	72.400,00			-70,332 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.901,29	8.711,78	10.559,30	5.429,00	0,00	0,00	-48,585 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	217.856,29	94.999,15	65.771,72	412.382,23	0,00	0,00	526,990 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	678.966,99	693.910,67	683.984,45	713.744,45	708.744,45	708.744,45	4,350 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	921.819,78	1.002.451,24	1.408.368,39	1.369.939,93	1.049.891,04	1.019.514,04	-2,728 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	264.406,26	289.655,84	242.318,15	281.297,64	245.277,64	245.477,64	16,086 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	853.118,99	479.580,22	770.250,13	471.496,03	598.613,90	103.131,82	-38,786 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	893,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	341.281,04	305.195,88	1.799.000,00	1.785.500,00	1.779.000,00	1.779.000,00	-0,750 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.416.744,97	2.954.919,53	5.224.291,74	5.112.189,28	4.381.527,03	3.855.867,95	-2,145 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale. La IUC era composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La legge 160/2019 (legge di bilancio 2020), all'art. 1 commi 738 e seguenti, ha abolito dal 01/01/2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI). Con i commi da 739 a 783 della citata Legge 160/2019 è stata disciplinata la nuova IMU, in vigore dal 01/01/2020, che, di fatto, ha riunito in un'unica imposta l'IMU e la TASI, con la soppressione della TASI stessa.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 è stato previsto uno stanziamento a titolo di IMU pari ad Euro 350.000,00 nel triennio. Le aliquote della nuova IMU dovranno essere modulate in maniera tale da garantire tale gettito.

L'entrata è accertata sulla indicazioni operative dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Come specificato nel precedente paragrafo la TASI è stata abolita dall'art. 1 comma 738 della Legge 160 del 27/12/2019 ed il relativo gettito sarà recuperato con le nuove aliquote IMU.

RECUPERO EVASIONE ICI /IMU/TASI

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione sull'IMU, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

€ 15.000,00.- per l'IMU ed Euro 4.000,00.- per la TASI per il 2021

€ 10.000,00.- per l'IMU ed Euro 4.000,00.- per la TASI per il 2022

€ 10.000,00.- per l'IMU ed Euro 4.000,00.- per la TASI per il 2023

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

Il gettito previsto è pari a euro 153.480,00 per il 2021 e ad euro 153.480,00 per il 2022 - 2023. Il gettito 2021 è stato quantificato tenendo presente che sarà sicuramente, parzialmente finanziato dal Contributo Statale Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali ex art. 106 DL 34/2020 ricevuto nel 2020 a seguito della certificazione da predisporre entro il 31 maggio 2021 per la perdita del gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che diverrà avanzo vincolato nel rendiconto 2020. Questo in quanto il gettito 2021 e 2022 subirà sicuramente una contrazione in conseguenza delle misure adottate per il contenimento del Covid-19. Tale riduzione diventa difficilmente prevedibile. In sede di bilancio di previsione si è comunque voluto evidenziare questo aspetto

TASSA RIFIUTI - TARI

La TARI continua ad essere regolata dall'art. 1 della L. 147/2013. In base alla delibera ARERA 443/2019, che ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, il Piano Finanziario deve essere validato dall'ente territorialmente competente (AUSIR) e le tariffe TARI approvate dal Consiglio Comunale. Non essendo ancora stata perfezionata la procedura di validazione del PEF, si mantiene a bilancio 2021-2023 lo stanziamento previsto per il 2021 è pari a euro 190.864,45.-

Come da proroga recentemente stabilita dal Governo i Comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI entro il 30 giugno.

TOSAP e IMPOSTA PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal 01/01/2021 la TOSAP (tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) e l'imposta pubblicità e pubbliche affissioni sono state sostituite dall'art. 1, comma 816 e seguenti, della L. 160/2019 con il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e con il canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati. Il nuovo canone è stato istituito dal Comune di Rive d'Arcano con atto del Consiglio Comunale n. 56 del 28/12/2020.

In base al disposto del comma 817 del citato art. 1 della L. 160/2019, il gettito del nuovo canone deve rimanere invariato rispetto al gettito delle due imposte che ha sostituito.

In attesa di approvare il nuovo Regolamento e le nuove tariffe, si prevede un gettito pari alla somma delle due entrate per l'anno 2020.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	678.966,99	693.910,67	683.984,45	713.744,45	708.744,45	708.744,45	4,350 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	678.966,99	693.910,67	683.984,45	713.744,45	708.744,45	708.744,45	4,350 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO

I trasferimenti erariali dallo Stato sono previsti per complessivi euro 65.198,26.- per il 2021, euro 42.643,18.- per il 2022 ed euro 42.643,18.- per il 2023. In tale importo sono ricompresi euro 22.405,08 per il 2021 a titolo di cofinanziamento del 15% del Progetto comunitario Interreg Italia – Croazia in materia di turismo a valere sul Fondo di rotazione nazionale.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

Anno 2021 € 1.092.173,19.- così suddivisi

REGIONE	€ 852.016,00
Ex PROVINCIA	€ 0,00
COMUNITA COLLINARE	€ 26.525,00
COMUNI	€ 9.500,00

Anno 2022: € 978.870,86 così suddivisi

REGIONE	€ 841.320,25
ex PROVINCIA	€ 0,00
COMUNITA COLLINARE	€ 26.525,00
COMUNI	€ 9.500,00

Anno 2023: € 976.870,86 così suddivisi

REGIONE	€ 841.320,25
Ex PROVINCIA	€ 0,00
COMUNITA COLLINARE	€ 26.525,00
COMUNI	€ 9.500,00

I trasferimenti ordinari del 2021 sono esattamente pari a quelli erogati nel 2020 comprensivi dell'importo erogato in sede di assestamento per i comuni sotto i 3000 abitanti (Euro 38.159,60).

Nel 2021 la Regione ha inglobato nel trasferimento ordinario anche il trasferimento di funzioni di polizia amministrativa art. 10 c. 3 L.R. 13/2019 (Euro 259,51), il trasferimento per rimborso ICI per l'abitazione principale (Euro 136.412,55), il trasferimento per rimborso imposta sulle insegne e canone di pubblicità (Euro 2.268,43). Fino all'anno 2019 tali importi erano erogati in forma autonoma rispetto al trasferimento ordinario.

Il bilancio di previsione comprende i fondi di euro 12.981,06 trasferiti dallo Stato a mezzo della Regione FVG per l'acquisto di pasti o buoni pasto per le persone in difficoltà economica per effetto delle restrizioni imposte dalla gestione dell'emergenza per Covid-19.

TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE

Nel bilancio sono stati ricomprese le somme ricevute di € 2.380,00.- che derivano da donazioni dei cittadini per emergenza Covid-19

TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA

A bilancio è previsto un trasferimento comunitario Interreg Italia – Croazia (FESR) per il progetto sul turismo di euro 127.245,48.- per l'annualità 2021.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	921.819,78	996.479,06	1.265.556,50	1.228.314,45	1.049.891,04	1.019.514,04	-2,942 %

Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	2.380,00	0,00	0,00	100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	5.972,18	142.811,89	127.245,48	0,00	0,00	-10,899 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	921.819,78	1.002.451,24	1.408.368,39	1.369.939,93	1.049.891,04	1.019.514,04	-2,728 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal Comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti sono di seguito rappresentati:

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE SCUOLABUS compresa sorveglianza

ENTRATE				SPESA		
Risorsa	Cap.	Descrizione	Importo	Cap./art.	Descrizione	Importo
3.01.02.01.016	360	Proventi per servizi di assistenza scolastica-trasporto	4.500,00 €	852	Servizio di preaccoglienza e sorveglianza per la Scuola dell'Infanzia	5.000,00 €
				1085	Spese per la gestione dei trasporti scolastici - acquisto di beni	3.200,00 €
				1086	Spese per trasporti scolastici	1.000,00 €
				1087	Spese per bolli per automezzi comunali (solo scuolabus)	695,00 €
				1120	Trasporto scolastico - contratto di servizio	0,00 €
					Spesa operaio da agosto a settembre (50% di euro 32.328,50)	16.164,25 €
		Totale entrate	4.500,00 €		Totale Spese	26.059,25 €
		Differenza Passiva	21.559,25 €		Differenza Attiva	
		Totale a pareggio	26.059,25 €		Totale a pareggio	26.059,25 €

Percentuale di copertura dei costi **17,27%**

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI e SALE

ENTRATE				SPESA		
Risorsa	Cap.	Descrizione	Importo	Cap./art.	Descrizione	Importo
3.01.02.01.018	370	Proventi utilizzo impianti comunali (servizio rilevante ai fini IVA) (centro polifunz.- impianti sportivi - aula polivalente - ecc...)	8.000,00 €	2124	Gestione impianti sportivi - acquisto di beni	0,00 €
				2128	Prestazioni servizi vari per impianti sportivi	500,00 €
				2129	Spese di manutenzione e funzionamento impianti sportivi (acqua, luca, gas, calore)	4.550,00 €
				170	Spese per appalto servizi (pulizie, ecc) - stimato per sole sale polivalenti e impianti sportivi	1.500,00 €
				469	Spese per manutenzione e funzionamento patrimonio comunale (acqua, luce, gas, calore) - stimato per sole sale polivalenti e impianti sportivi	1.500,00 €
		Totale entrate	8.000,00 €		Totale Spese	8.050,00 €
		Differenza Passiva	50,00 €		Differenza Attiva	
		Totale a pareggio	8.050,00 €		Totale a pareggio	8.050,00 €

Percentuale di copertura dei costi **99,38%**

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE MENSA SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA

ENTRATE				SPESA		
Risorsa	Cap.	Descrizione	Importo	Cap./art.	Descrizione	Importo
3.01.02.01.008	361	Proventi dei servizi di mensa Scuola dell'Infanzia	2.590,00 €	859	Servizio mensa della Scuola dell'Infanzia	28.000,00 €
				851	Spese per rimborso polizze assicurative rischi diversi	280,00 €
					Quota forfettaria (€ 2.701,99) per utenze e spese di gestione	3.000,00 €
		Totale entrate	2.590,00 €		Totale Spese	31.280,00 €
		Differenza Passiva	28.690,00 €		Differenza Attiva	
		Totale a pareggio	31.280,00 €		Totale a pareggio	31.280,00 €

Percentuale di copertura dei costi **8,28%**

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE MENSA SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA

ENTRATE				SPESA		
Risorsa	Cap.	Descrizione	Importo	Cap./art.	Descrizione	Importo
3.01.02.01.008	362	Proventi servizio mensa Scuola Primaria	57.000,00 €	914	Servizio mensa Scuola Primaria (entrata cap. 362)	85.000,00 €
					Quota forfettaria per utenze e spese di gestione	5.000,00 €
		Totale entrate	57.000,00 €		Totale Spese	90.000,00 €
		Differenza Passiva	33.000,00 €		Differenza Attiva	
		Totale a pareggio	90.000,00 €		Totale a pareggio	90.000,00 €

Percentuale di copertura dei costi **63,33%**

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE PASTI ANZIANI

ENTRATE				SPESA		
Risorsa	Cap.	Descrizione	Importo	Cap./art.	Descrizione	Importo
3.01.02.01.024	778	Compartecipazione a progetti di azioni positive per la soluzione del rapporto tra vita familiare e professionale, volti a sostenere i servizi agli anziani (pasti a domicilio)	23.100,00 €	2299	Servizi di prossimità - rapporto tra vita familiare e professionale, volti a sostenere servizi agli anziani	31.700,00 €
		Totale entrate	23.100,00 €		Totale Spese	31.700,00 €
		Differenza Passiva	8.600,00 €		Differenza Attiva	
		Totale a pareggio	31.700,00 €		Totale a pareggio	31.700,00 €

Percentuale di copertura dei costi **72,87%**

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in euro 21.500,00.- per l'annualità 2021 ed euro 21.500,00.- per le annualità 2022-2023, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Le modalità di accertamento seguono il principio applicato alla contabilità finanziaria n.3.3 e seguendo il principio contabile generale n. 9 della prudenza, è stato quantificato un fondo crediti di dubbia esigibilità pari a euro 2.776,00.- nel 2021 e di € 2.776,00.- nel 2022-2023.

La destinazione delle somme sulla base dell'art. 208 del Codice della Strada, sono state approvate con delibera giunta determinando una ripartizione che rispetta la suddivisione imposta dalla normativa. In sede di rendiconto il rispetto di tale ripartizione verrà verificato.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

- indennizzi assicurativi per euro € 2.000,00.-;
- Split Payment/Reverse charge: euro 10.000,00.-, legati all'introduzione dello split payment nel 2015;

introiti e rimborsi diversi: euro 4.000,00.- nel 2021 ed euro 3.500,00.- per il 2021 e 2022. Sono altresì previsti in questa voce i rimborsi del personale comandato in UTI Collinare. È per la chiusura dell'UTI e conseguente mancata entrata a titolo di rimborso spese personale comandato che la tipologia di entrata 500 subisce una decisa riduzione nelle annualità 2021 e 2022.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	154.938,80	126.720,83	128.844,41	212.470,00	176.950,00	179.650,00	64,904 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.767,76	35.821,20	22.367,00	21.500,00	21.500,00	21.500,00	-3,876 %
Interessi attivi	1.604,32	1.903,22	1.517,59	500,00	500,00	500,00	-67,053 %
Rimborsi e altre entrate correnti	84.095,38	125.210,59	89.589,15	46.827,64	46.327,64	43.827,64	-47,730 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	264.406,26	289.655,84	242.318,15	281.297,64	245.277,64	245.477,64	16,086 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Uti del Collinare, dalla Regione, dallo Stato e trasferimenti da privati per complessivi euro 471.496,03.- per l'anno 2021, euro 598.613,90.- per l'anno 2022 ed euro 103.131,82.- per l'anno 2023.

Anno 2021: contributo regionale senza vincolo di destinazione, che finanzia i lavori di messa in sicurezza scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale per euro 23.931,92.-; contributo del Ministero dell'Interno per interventi di efficientamento energetico (dal 2020 al 2024): euro 100.000,00.-; contributo statale per Incarico progettuale per efficientamento energetico della scuola primaria del capoluogo per euro 45.779,84.-; contributo regionale per intervento di adeguamento sismico della scuola dell'infanzia euro 68.000.- (finanziato in parte per 48.000,- da avanzo presunto); le restanti risorse sono rappresentate nel quadro dimostrativo delle spese di investimento ricomprese nel paragrafo **4.2) Spese in conto capitale**

Anno 2022:

contributo del Ministero dell'Interno per interventi di efficientamento energetico (dal 2020 al 2024): euro 50.000,00; contributo regionale senza vincolo di destinazione che finanzia i lavori di messa in sicurezza scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale per euro 23.931,92.-; le restanti risorse sono rappresentate nel quadro

Anno 2023:

contributo del Ministero dell'Interno per interventi di efficientamento energetico (dal 2020 al 2024): euro 50.000,00; contributo regionale senza vincolo di destinazione, che finanzia i lavori di messa in sicurezza scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale per euro 23.931,92.-; le restanti risorse sono rappresentate nel quadro dimostrativo delle spese di investimento ricomprese nel paragrafo **4.2) Spese in conto capitale**

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI Non sono previsti proventi da alienazioni.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in euro 8.000,00.- per l'anno 2021, in euro 8.000,00.- per l'anno 2022 e in euro 8.000,00.- per l'anno 2023.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento previste dai commi 460 e 461 dell'art. 1 della L. 232/2016.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	845.213,92	471.161,71	762.250,13	455.496,03	582.613,90	87.131,82	-40,243 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	7.905,07	6.418,51	8.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	853.118,99	479.580,22	770.250,13	471.496,03	598.613,90	103.131,82	-38,786 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	893,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	893,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Il bilancio finanziario 2021-2023 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2021 risulta essere così rappresentato:

Voci	Cassa DD.PP.	Altri	Totale
Consistenza al 31-12- 2020	0,00	651.384,39	651.384,39
Mutui che entrano in ammortamento nel 2021	0,00	0,00	0,00
Quote interessi	0,00	22.601,53	22.601,53
Quote capitale	0,00	74.511,65	74.511,65
Quote interessi+capitale	0,00	97.113,18	97.113,18
Consistenza al 31-12 2021	0,00	576.872,74	576.872,74
Consistenza al 31-122021 (dopo estinzione)	0,00	576.872,74	576.872,74

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso e come risulta dal prospetto del livello di indebitamento allegato al bilancio.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del bilancio comunale hanno sinora sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	324.669,71	292.655,60	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	16.611,33	12.540,28	132.000,00	118.500,00	112.000,00	112.000,00	-10,227 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	341.281,04	305.195,88	1.799.000,00	1.785.500,00	1.779.000,00	1.779.000,00	-0,750 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano ed è costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2021	2022	2023
FPV – parte corrente	€ 5.429,00	€ 0,00	€ 0,00
FPV – parte capitale	€ 412.382,23	€ 0,00	€ 0,00
FPV – attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/ Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	16.901,29	8.711,78	10.559,30	5.429,00	0,00	0,00	-48,585 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	217.856,29	94.999,15	65.771,72	412.382,23	0,00	0,00	526,990 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	234.757,58	103.710,93	76.331,02	417.811,23	0,00	0,00	447,367 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Si riporta di seguito una tabella di raffronto delle spese.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanzamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.741.727,98	1.763.301,97	2.346.502,77	2.333.499,37	1.940.330,62	1.907.788,44	-0,554 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.048.623,48	553.810,39	1.017.774,25	918.678,26	585.413,90	89.931,82	-9,736 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	81.927,19	86.561,89	61.014,72	74.511,65	76.782,51	79.147,69	22,120 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	341.281,04	305.195,88	1.799.000,00	1.785.500,00	1.779.000,00	1.779.000,00	-0,750 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.213.559,69	2.708.870,13	5.224.291,74	5.112.189,28	4.381.527,03	3.855.867,95	-2,145 %

4.1) Spese correnti

Nell'analisi delle spese correnti si ritiene rammentare che nella struttura del nuovo bilancio armonizzato le spese sono ripartite in MISSIONI/PROGRAMMI/TITOLI, in più i MACROAGGREGATI.

La Legge di bilancio 2021, all'art. 1 comma 850, ha reintrodotto il concorso dei Comuni alla finanza pubblica, a decorrere dal 2023 e fino al 2025, per la somma di 100 milioni di euro per i comuni, facendo leva sui risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile (il riparto avverrà con apposito DPCM entro il 31/05/2022).

	2022	2022	2023
SPESE CORRENTI	€ 2.333.499,37	€ 1.940.330,62	€ 1.907.784,44
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	€ 460.673,91	€ 476.296,64	€ 474.840,64
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 45.499,01	€ 43.841,01	€ 42.802,61
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	€ 1.126.616,11	€ 846.461,82	€ 847.511,82
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	€ 378.164,67	€ 250.946,46	€ 221.169,86
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	€ 22.601,53	€ 20.330,67	€ 17.965,49
Macroaggregato 8 - Altre spese epr redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 204.043,59	€ 200.293,59	€ 200.293,59
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	€ 95.900,55	€ 102.160,43	€ 103.200,43

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Nella previsione di spesa del costo del personale negli ultimi anni si è tenuto conto della disposizione normativa contenuta nell'art. 22 e 49 comma 3 della Legge Regionale n. 18/2015 e nelle precisazioni previste dalla legge regionale 33/ 2015 all'articolo 6 comma 16 dove si prevede che gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale 2021 - 2023 nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013.

Con nota della Regione FVG – Direzione Centrale delle Autonomie Locali prot. 38197/P del 30/12/2020 avente ad oggetto “Norme di coordinamento della finanza locale – Obblighi di finanza pubblica in vigore dall'esercizio 2021 per i Comuni del Friuli Venezia Giulia”, si dà atto che con decorrenza 1 gennaio 2021 entra in vigore un nuovo regime regionale sugli obblighi di finanza pubblica.

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione FVG, declinati dal nuovo articolo 19 della L.R. 18/2015, prevedono che gli enti debbano:

assicurare l'equilibrio di bilancio, in applicazione della normativa statale;
assicurare la sostenibilità del debito, ai sensi dell'art.21 della medesima legge regionale;
assicurare la sostenibilità della spesa di personale, ai sensi dell'art.22 della medesima legge regionale.

Con particolare riferimento a questo specifico terzo obiettivo, appare utile dare conto che in attuazione dell'articolo 22, comma 5, della L.R. n. 18/2015 con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14.12.2020 sono stati definiti i valori soglia per il vincolo di sostenibilità della spesa di personale come riportati nella seguente Tabella:

Classi demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	30,7%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,8%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	25,7%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	23,6%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,7%
f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti	23,0%
g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti	25,6%
h) comuni con 150.000 abitanti e oltre	30,5%

Il Comune di Rive D'Arcano, con i suoi 2.387 abitanti si attesta nella classe demografica c) e, pertanto, deve garantire una sostenibilità della spesa del personale entro un valore soglia pari al 25,7%.

La Giunta Comunale, ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2021/2023.

La delibera prevede l'assunzione di un dipendente a tempo determinato per 1 anno e mezzo per la realizzazione del progetto comunitario sul turismo.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Rive d'Arcano non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997):

- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012: -

Le stime per il triennio 2021-2023 sono sotto delineate:

- IRAP anno 2021: € 38.791,01.- Tassa di circolazione anno 2021: € 6.708,00.-
- IRAP anno 2022: € 37.223,01.- Tassa di circolazione anno 2022: € 6.618,00.-
- IRAP anno 2023: € 36.334,61 Tassa di circolazione anno 2022: € 6.468,00.-

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, materiale vario di cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione

applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. È risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili.

Le stime per il triennio 2021-2023 sono sotto delineate:

- anno 2021: € 1.126.616,11.-
- anno 2022: € 846.461,82.-
- anno 2023: € 847,511,82.

Il progetto comunitario sul turismo prevede uno stanziamento di € 161.700,56.- nel 2021.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, di cui trasferimenti correnti a famiglie pari a € 199.370,21.-.

Le stime per il triennio 2021-2023 sono sotto delineate:

- anno 2021: € 378.164,67.-
- anno 2022: € 250.946,46.-
- anno 2023: € 221.169,86.-

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi è prevista in euro 22.601,53.- per il 2021, in euro 20.330,67.- per il 2022 ed in euro 17.965,49.- per il 2023 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

- Fondo di riserva – comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto per euro 12.344,91.- nel 2021, per euro 22.906,54.- nel 2022 e per euro 27.861,54.- nel 2023 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 per cento e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

- Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad euro 16.000,00.-

- Fondo crediti di dubbia esigibilità:

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo crediti di dubbia esigibilità destinato a coprire la mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Come previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all' 85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Nel bilancio di previsione apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi sulla base della MEDIA ARITMETICA SUI TOTALI del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata sulla base di quanto enunciato dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2021 - 2023 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione quali-quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità, che si può riassumere nelle seguenti fasi:

- Individuazione delle entrate proprie che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione
- Calcolo per ciascuna entrata della media semplice tra incassi c/competenza + incassi/residui e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, anche con riferimento a dati extracontabili qualora si fosse già provveduto a ridurre cautelativamente la posta dei residui attivi.
- Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE. Tale applicazione graduale è stata rimodulata ad opera dell'art. 1 comma 882 della Legge di Bilancio 2018, prevedendo le seguenti percentuali: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, l'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media ponderata sui totali, vedi punto C).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2021.

In particolare la procedura è stata la seguente:

- 1) sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:
 - A) media semplice;

- B) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- C) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Per il calcolo del Fondo è stata utilizzato il metodo A (media semplice).

Per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE. Per il 2021 le % applicabili sono:

2021	100%
2022	100%
2023	100%

Il comune di Rive d'Arcano, ha previsto l'accantonamento della quota del 100% per il triennio 2021 – 2023, relativamente alle entrate di difficile esazione, come dalle tabelle allegate fra i documenti propedeutici all'approvazione del bilancio di Previsione 2021-2023.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio 2021 -2023 è il seguente:

	2021	2022	2023
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	€ 40.084,90	€ 35.825,89	€ 40.425,89

In relazione alla dinamica delle entrate di questo ente, quelle che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione sono riassunte nel prospetto allegato al bilancio denominato "Composizione dell'Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità" per il triennio 2021-2023;

- Accantonamento del fondo rischi spese legali: sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in

occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. Non si rilevano situazioni tali da ritenere uno stanziamento in tal senso nel bilancio 2021-2023.

Le stime per il triennio 2021-2023 (cap.2873) non sono state delineate:

- anno 2021: € 0,00.-
 - anno 2022: € 0,00.-
 - anno 2023: € 0,00.-
- Altri accantonamenti: tra gli altri accantonamenti figurano:
 - Fondo rinnovi contrattuali € 3.042,74 per l'anno 2021, € 3.000,00 per gli anni 2022-2023;
 - Fondo accantonamento indennità fine mandato Sindaco € 1.333,00 per il triennio 2021-2023;

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	411.724,32	406.103,53	508.259,35	460.673,91	476.296,64	474.844,64	-9,362 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	33.354,78	35.174,58	90.080,15	45.499,01	43.841,01	42.802,61	-49,490 %
Acquisto di beni e servizi	821.833,21	843.502,17	1.060.664,50	1.126.616,11	846.461,82	847.511,82	6,217 %
Trasferimenti correnti	189.605,75	224.936,71	242.084,44	378.164,67	250.946,46	221.169,86	56,211 %
Interessi passivi	38.403,95	31.677,15	26.148,23	22.601,53	20.330,67	17.965,49	-13,563 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	207.544,18	188.859,97	269.735,47	204.043,59	200.293,59	200.293,59	-24,354 %
Altre spese correnti	39.261,79	33.047,86	149.530,63	95.900,55	102.160,43	103.200,43	-35,865 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.741.727,98	1.763.301,97	2.346.502,77	2.333.499,37	1.940.330,62	1.907.788,44	-0,554 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamen to	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
1.01.01.76.002	T.A.S.I. - VIOLAZIONI	2021	4.000,00	253,2	253,2	A
		2022	4.000,00	253,2	253,2	
		2023	4.000,00	253,2	253,2	
1.01.01.06.002	I.M.U.- VIOLAZIONI	2021	15.000,00	808,5	808,5	A
		2022	10.000,00	539	539	
		2023	10.000,00	539	539	
3.01.03.01.002	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - (L 160/2019)	2021	4.600,00	4.600,00	4.600,00	A
		2022	4.600,00	4.600,00	4.600,00	
		2023	9.200,00	9.200,00	9.200,00	
3.01.03.01.002	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE, ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - (L 160/2019)	2021	9.800,00	9.800,00	9.800,00	A
		2022	9.800,00	9.800,00	9.800,00	
		2023	9.800,00	9.800,00	9.800,00	
1.01.01.61.001	T.I.A. - TARI ANNUALE	2021	190.864,45	13.894,93	13.894,93	A
		2022	190.864,45	13.894,93	13.894,93	
		2023	190.864,45	13.894,93	13.894,93	
3.02.02.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE, NORME DI LEGGE	2021	20.000,00	2.776,00	2.776,00	A
		2022	20.000,00	2.776,00	2.776,00	
		2023	20.000,00	2.776,00	2.776,00	
3.01.02.01.018	PROVENTI UTILIZZO IMPIANTI COMUNALI. (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.) (CENTRO POLIFUNZ.- IMPIANTI SPORTIVI - AULA POLIVALENTE - ECC...)	2021	8.000,00	147,2	147,2	A
		2022	8.000,00	147,2	147,2	
		2023	8.000,00	147,2	147,2	
3.01.03.02.001	FITTI REALI DI TERRENI (VODAFONE)	2021	16.330,00	6.982,71	6.982,71	A
		2022	7.000,00	2.993,20	2.993,20	
		2023	7.000,00	2.993,20	2.993,20	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI (AMBULATORI + POSTE)	2021	10.000,00	0	0	A
		2022	8.000,00	0	0	
		2023	8.000,00	0	0	
3.01.02.01.024	COM PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI AZIONI POSITIVE PER LA SOLUZIONE DEL RAPPORTO TRA VITA FAMILIARE E PROFESSIONALE, VOLTI A SOSTENERE I SERVIZI AGLI ANZIANI (PASTI A DOMICILIO)	2021	23.100,00	822,36	822,36	A
		2022	23.100,00	822,36	822,36	
		2023	23.100,00	822,36	822,36	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2021	301.694,45	40.084,90	40.084,90	
		2022	285.364,45	35.825,89	35.825,89	
		2023	289.964,45	40.425,89	40.425,89	

4.2) Spese in conto capitale

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Vi sono iscritti alcuni interventi finanziati con fondi propri, e contributi da Amministrazioni Pubbliche.

Infine la riproposizione di opere la cui obbligazione giuridica si perfeziona nel corrente anno hanno dato luogo a modifiche del piano delle opere triennale e la re-imputazione in bilancio 2021 - 2023.

Di seguito si evidenzia un prospetto riepilogativo di dettaglio del finanziamento degli investimenti previsti in bilancio per anno di realizzazione:

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO
Bilancio di previsione 2021- 2023

Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE

Capitolo	INTERVENTO	Importo TIT. II 2021	RE-IMPUTATI Bilancio 2021	Avanzo di amministrazione Vincolato/destinato/accantonato 2018 - 2019	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO generato al 31-12-2020		Entrate una tantum		Entrate titolo IV escluse le concessioni a edificare		Entrate per concessioni a edificare	Mutui	
					Anno	Importo	Risorsa	Importo	Risorsa	Importo		Risorsa	Importo
2996	Spese per oneri urbanizzazione (E. 945)	€ 8.000,00									€ 8.000,00		
		€ 8.000,00									€ 8.000,00		
		€ 8.000,00									€ 8.000,00		
3004	Sistemazione aree verdi esterne della scuola primaria di Rive d'Arcano con acquisto terreno e realizzazione area di sfogo (E 981+1000 per il 2020)	€ 362.806,21	reimputazione bilancio 2021		2020	€ 362.806,21	981						
3090	Interventi per superamento barriere architettoniche (finanziato da Oneri di urbanizzazione LR. 19/2019 art. 6 c. 8-bis)	€ 800,00									€ 800,00		
		€ 800,00									€ 800,00		
		€ 800,00									€ 800,00		
3135	Intervento di adeguamento sismico della scuola dell'infanzia (finanziato da contr.reg.le E 985/00 e aa2019)	€ 68.000,00	reimputazione bilancio 2021	€ 48.000,00					985	€ 20.000,00			
		€ 172.000,00							2022	€ 172.000,00			
3140	Incarico progettuale per efficientamento energetico della scuola primaria del capoluogo finanziata da contributo statale - cup e42g15000010001 (E cap. 915)	€ 45.779,84							915	€ 45.779,84			
3500	Incarichi per varianti al prge - piano regolatore comunale - e altri piani	€ 5.582,72	reimputazione bilancio 2021		2020	€ 5.582,72							
3550/01	Impianti di videosorveglianza e sicurezza (E cap. 984 uti intesa 2019-2021)	€ 28.993,30			2020	€ 28.993,30			984				
3574	Nuovo centro di raccolta rifiuti solidi urbani e differenziati in via lungocomo e Rodeano Basso (E. 974)	€ 26.517,92							974	€ 26.517,92			
		€ 323.482,08							2022	€ 323.482,08			
4648	Manutenzione straordinaria strade comunali (finanziati da oneri di urbanizzazione)	€ 7.200,00									€ 7.200,00		
		€ 7.200,00									€ 7.200,00		
		€ 7.200,00									€ 7.200,00		
4305	Interventi sul centro sportivo di Rodeano Basso - cup e43b19000120002 (e.cap. 983)	€ 238.223,18	reimputazione bilancio 2021		2020	€ 15.000,00			983	€ 223.223,18			
4647	asfaltature e manutenzioni straordinarie strade comunali (finanziati da Trasferimenti regionali per investimenti)	€ 23.931,82							919	€ 23.931,82			
		€ 23.931,82							2022	€ 23.931,82			
		€ 23.931,82							2023	€ 23.931,82			
3020	interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici finanziato da trasferimenti statali dal 2020 al 2024 (e cap. 909/02)	€ 102.843,27							909/02	€ 102.843,27			
		€ 50.000,00							2022	€ 50.000,00			
		€ 50.000,00							2023	€ 50.000,00			
Totale variato e confermato per anno 2021		€ 918.678,26			2021	€ 412.382,23	2021	€ -	2021	€ 442.296,03	€ 16.000,00	€ -	
Totale variato e confermato per anno 2022		€ 585.413,90		€ 48.000,00	2022	€ -	2022	€ -	2022	€ 569.413,90	€ 16.000,00	€ -	
Totale variato e confermato per anno 2023		€ 89.931,82			2023	€ -	2023	€ -	2023	€ 73.931,82	€ 16.000,00	€ -	

Totale risorse che finanziano spese in conto capitale

€ 918.678,26

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamen- to	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.048.623,48	552.590,39	605.392,02	918.678,26	585.413,90	89.931,82	51,749 %
Contributi agli investimenti	0,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	412.382,23	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.048.623,48	553.810,39	1.017.774,25	918.678,26	585.413,90	89.931,82	-9,736 %

4.2.4) Altre spese in conto capitale

Sono previste in questo macroaggregato:

1) fondo pluriennale vincolato: si veda paragrafo successivo.

2) altri rimborsi in conto capitale: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso. Non sono previste spese rimborsi in conto capitale.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamen- to	Accantonam- ento minimo dell'ente	Accantonam- ento effettivo del'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA (DA VERSARE SU LIBRETTO 11029 G) (SPESA CAP. 2996 UTILIZZO ONERI)	2021	8.000,00	0	0	A
		2022	8.000,00	0	0	
		2023	8.000,00	0	0	
4.05.01.01.001	UTILIZZO PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA (RIVERSATI DAL LIBRETTO 11029 G) (SPESA CAP. 3090 e 4648)	2021	8.000,00	0	0	A
		2022	8.000,00	0	0	
		2023	8.000,00	0	0	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2021	16.000,00	0	0	
		2022	16.000,00	0	0	
		2023	16.000,00	0	0	

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2021 risulta essere pari ad € 651.384,39.-

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a:

Riepilogo annuale mutui	
Voci	Totale
Consistenza al 31-12- 2020	€ 651.384,39
Mutui che entrano in ammortamento nel 2021	€ -
Quote interessi	€ 22.601,53
Quote capitale	€ 74.511,65
Quote interessi+capitale	€ 97.113,18
Consistenza al 31-12 2021	€ 576.872,74
Consistenza al 31-122021 (dopo estinzione)	€ 576.872,74

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	81.927,19	86.561,89	61.014,72	74.511,65	76.782,51	79.147,69	22,120 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	81.927,19	86.561,89	61.014,72	74.511,65	76.782,51	79.147,69	22,120 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamiento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	324.669,71	292.655,60	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	1.667.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	16.611,33	12.540,28	132.000,00	118.500,00	112.000,00	112.000,00	-10,227 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	341.281,04	305.195,88	1.799.000,00	1.785.500,00	1.779.000,00	1.779.000,00	-0,750 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi ecc.;
- gettiti eccedenti la media quinquennale (2016-2020) derivanti dalla lotta all'evasione tributaria: la somma stanziata a Bilancio per recupero IMU + TASI non supera la media 2016-2020;
- gettiti eccedenti la media quinquennale (2012-2015) derivanti dalle sanzioni al codice della strada.;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti le consultazioni elettorali o referendarie locali (previste in parte corrente);

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
2.01.01.01.000	TRASFERIMENTO COMUNITARIO INTERREG PER PROGETTO SUL TURISMO - COOFIN. DEL 15% DEL FONDO DI ROTAZ. NAZ. (U CAP. 2170/00+01+02+03 - 85% E su cap. 230/00)	22.455,08	0,00	0,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI MINISTERIALI PER SPESE ELETTORALI	7.096,97	7.096,97	7.096,97
2.01.01.01.003	FONDO STATALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI (U CAP. 2350)	70.943,00	28.377,00	0,00
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONALI PER SPESE ELETTORALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTI STATALI A MEZZO REGIONE PER ALTRI INTERVENTI PER EMERGENZA SANITARIA CORONAVIRUS (Straordinari vigili, sanificazioni locali, centri vacanze) E RISTORO MINORI ENTRATE	10.095,75	0,00	0,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PROTEZIONE CIVILE PER ONERI STRAORDINARI (Eventi atmosferici, calamita', ecc. - VEDI U CAP. 2200)	67.940,21	0,00	0,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI MANUTENZIONE ORDINARIA (U CAP. 305)	24.400,00	0,00	0,00
2.01.01.02.005	CONTRIBUTO UTI CANTIERI LAVORO (INT.2306)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2.01.03.02.999	TRASFERIMENTI DA IMPRESE PER RIMBORSO ONERI PERSONALE AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO PER COORDINAMENTO PROGETTO COMUNITARIO. (U CAP. 2170/00+01+02+03 - 85% E su cap. 230/00)	12.000,00	0,00	0,00
2.01.05.01.999	TRASFERIMENTO COMUNITARIO INTERREG ITALIA CROAZIA (FESR) PER PROGETTO SUL TURISMO (U CAP. 2170/00+01+02+03 - E cofinanziamento del 15% cap. 230/01)	127.245,48	0,00	0,00
3.01.03.01.002	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE, OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - (L 160/2019)	4.600,00	4.600,00	9.200,00
3.01.03.01.002	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE, ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - (L 160/2019)	9.800,00	9.800,00	9.800,00
4.02.01.01.001	TRASFERIMENTO MINISTERO DELL'INTERNO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DAL 2020 AL 2024 (U CAP. 3020)	102.843,27	50.000,00	50.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER PROGETTAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO (U CAP. 3140)	45.779,84	0,00	0,00
4.02.01.02.000	TRASFERIMENTO U.T.I INTESA PER LO SVILUPPO 2020-2022- INTERVENTO ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA (U CAP. 3135/01)	20.000,00	172.000,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO INVESTIMENTI SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE	23.931,82	23.931,82	23.931,82
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E DIFFERENZIATI IN VIA LUNGOCOMO E RODEANO BASSO (E. 974)	26.517,92	323.482,08	0,00
4.02.01.02.005	TRASFERIMENTO U.T.I INTESA PER LO SVILUPPO 2019-2021 - IMPIANTI SPORTIVI (U CAP. 4305)	223.223,18	0,00	0,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA (DA VERSARE SU LIBRETTO 11029 G) (SPESA CAP. 2996 UTILIZZO ONERI)	8.000,00	8.000,00	8.000,00

4.05.01.01.001	UTILIZZO PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA (RIVERSATI DAL LIBRETTO 11029 G) (SPESA CAP. 3090 e 4648)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		839.872,52	660.287,87	141.028,79

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.05-2.02.01.99.999	INTERVENTI PER SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (finanziato da OU L.R. 19/2019 art. 6 c. 8-bis)	800,00	800,00	800,00
01.06-2.02.01.09.000	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI PUBBLICI FINANZIATO DA TRASFERIMENTI STATALI DAL 2020 AL 2024 (E CAP. 909/02)	102.843,27	50.000,00	50.000,00
01.07-1.01.01.01.003	SPESE PER ELEZIONI - STRAORDINARIO ELETTORALE - RETRIBUZIONE (E. 179 - Regione / 152 -Stato)	6.950,80	6.950,80	6.950,80
01.07-1.01.02.01.001	SPESE PER ELEZIONI - STRAORDINARIO ELETTORALE - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI (E. 179 - Regione / 152 -Stato)	1.755,36	1.755,36	1.755,36
01.07-1.02.01.01.001	SPESE PER ELEZIONI - STRAORDINARIO ELETTORALE - IRAP (E. 179 - Regione / 152 -Stato)	590,81	590,81	590,81
01.07-1.03.01.02.010	SPESE PER ELEZIONI - ACQUISTO DI BENI (E. 179 - Regione / 152 -Stato)	500,00	500,00	500,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER ELEZIONI - SERVIZI - (E. 179 - Regione / 152 -Stato)	2.300,00	2.300,00	2.300,00
03.02-2.02.01.04.002	IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E SICUREZZA (E CAP. 984 UTI INTESA 2019-2021)	28.993,30	0,00	0,00
04.01-2.02.01.09.003	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (finanziato da contr.reg.le E 985/00 e AA2019)	68.000,00	172.000,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	SISTEMAZIONE AREE VERDI ESTERNE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI RIVE D'ARCANO CON ACQUISTO TERRENO E REALIZZAZIONE AREA DI SFOGO (E 981+1000 per il 2020)	362.806,21	0,00	0,00
04.02-2.02.03.05.001	INCARICO PROGETTUALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO FINANZIATA DA CONTRIBUTO STATALE - CUP E42G15000010001 (E CAP. 915)	45.779,84	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI SUL CENTRO SPORTIVO DI RODEANO BASSO - CUP E43B19000120002 (E.CAP. 983)	238.223,18	0,00	0,00
07.01-1.01.02.01.001	PROGETTO COMUNITARIO INTERREG - ONERI RIFLESSI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	57,27	0,00	0,00
07.01-1.02.01.01.001	PROGETTO COMUNITARIO INTERREG - IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E LAVORO FLESSIBILE (INTERINALE, CO.CO.CO ...)	2.618,00	0,00	0,00
07.01-1.03.01.02.000	PROGETTO COMUNITARIO INTERREG - ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	15.800,00	0,00	0,00
07.01-1.03.02.02.000	PROGETTO COMUNITARIO INTERREG - ORGANIZZAZIONE EVENTI, SPESE VIAGGIO, MISSIONE, TRASFERTA	14.590,00	0,00	0,00
07.01-1.03.02.11.000	PROGETTO COMUNITARIO INTERREG - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	66.018,93	0,00	0,00
07.01-1.03.02.12.000	PROGETTO COMUNITARIO INTERREG - LAVORO FLESSIBILE (INTERINALE, CO.CO.CO ...)	62.616,36	0,00	0,00
08.01-2.02.03.99.001	INCARICHI PER VARIANTI AL PRGC - PIANO REGOLATORE COMUNALIE - E ALTRI PIANI	5.582,72	0,00	0,00
09.02-2.02.01.09.999	NUOVO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E DIFFERENZIATI IN VIA LUNGUCOMO E RODEANO BASSO (E. 974)	26.517,92	323.482,08	0,00
10.05-2.02.01.09.012	SPESE PER ONERI URBANIZZAZIONE (E. 945)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
10.05-2.02.01.09.012	ASFALTATURE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRADE COMUNALI (FINANZIATI DA TRASFER. O FP)	23.931,82	23.931,82	23.931,82
10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (FINANZIATI DA OU)	7.200,00	7.200,00	7.200,00
11.02-1.04.02.05.999	INTERVENTI A SEGUITO CALAMITA' NATURALI - TRASFERIMENTI A FAVORE DI FAMIGLIE (E CAP. 227)	67.940,21	0,00	0,00
14.01-1.04.03.99.999	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI - DPCM 24/09/2020 (E CAP. 157)	70.943,00	28.377,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		1.231.359,00	625.887,87	102.028,79

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I Comuni, le Province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i Comuni, le Province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera. Non sono attive garanzie fidejussorie.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CAFC SPA	1,003

Si elencano i siti dove sono reperibili i bilanci delle partecipate sopra elencate:

<http://cafcspace.com/>

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
CAFC S.p.A.	http://www.cafcspa.com	1,00000			6.000,00	3.693.198,00	10.771.413,00	10.487.087,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato applicato avanzo presunto per € 72.400,00 allegato al Bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto.

L'AVANZO VINCOLATO

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla seguente tabella.

Il bilancio di previsione prevede l'utilizzo di quote di avanzo vincolato.

10.1) Risultato di amministrazione presunto**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	571.183,35
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	76.331,02
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	2.946.174,90
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	2.525.954,91
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	980,73
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	40.526,69
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,09
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	1.107.280,41
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunta dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	417.811,23
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	689.469,18

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	156.511,76
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	49.022,35
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	43.333,00
	B) Totale parte accantonata	248.867,11
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	641,85
	Vincoli derivanti da trasferimenti	100.132,70
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	48.000,00
	Altri vincoli	0,00

	C) Totale parte vincolata	148.774,55
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	7.041,41
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	284.786,11

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	24.400,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	48.000,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	72.400,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Accantonamento risorse fondo produttività CCRL 2018 rispetto a limite spesa nazionale (annualità 2018 e 2019) U cap. 2890+2886+2887	24.022,35	0,00	0,00	0,00	24.022,35	0,00
	Vertenza parcheggio Ecopiazzola	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		49.022,35	0,00	0,00	0,00	49.022,35	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
164/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	156.511,76	0,00	0,00	0,00	156.511,76	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		156.511,76	0,00	0,00	0,00	156.511,76	0,00

Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti(4)							
	Canone di concessione area demaniale da versare all'Agenzia del Demanio per le annualità 2014-2019 (vedi S anni 2009-2013)	42.000,00	0,00	0,00	0,00	42.000,00	0,00
2871/0	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.333,00	0,00	0,00	0,00	1.333,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		43.333,00	0,00	0,00	0,00	43.333,00	0,00

TOTALE	248.867,11	0,00	0,00	0,00	248.867,11	0,00
---------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------------	-------------

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
945/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA (DA VERSARE SU LIBRETTO 11029 G) (SPESA CAP. 2996 UTILIZZO ONERI)		Interventi per superamento barriere architettoniche - L.R. 19/2019 art. 6 c. 8-bis	641,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	641,85	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				641,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	641,85	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
235/0	Vincolo per copertura contributi in conto interessi su mutui incassati anticipatamente alla chiusura dei mutui CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI MANUTENZIONE ORDINARIA (U CAP. 305)	305/0	Vincolo per copertura contributi in conto interessi su mutui incassati anticipatamente alla chiusura dei mutui SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA (finanziati da Regione E 235)	75.732,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.732,70	0,00
				0,00	24.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.400,00	24.400,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				75.732,70	24.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.132,70	24.400,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											

Entrate proprie	3135/0	INCARICO PROGETTUALE PER MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CON CONNESSA VALUTAZIONE SULLA VULNERABILITA'	0,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00	48.000,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)			0,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.000,00	48.000,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)			0,00								

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))			76.374,55	24.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.774,55	72.400,00
---	--	--	------------------	------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------------	------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	641,85
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	100.132,70
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	100.774,55

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2021 - 2022 - 2023

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esercizio 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	Avanzo destinato a investimenti derivante da insussistenze su impegni a residui titolo 2 finanziate da fondi propri		Avanzo destinato a investimenti derivante da insussistenze su impegni a residui titolo 2 finanziate da fondi propri	300,89	0,00	0,00	0,00	0,00	300,89	0,00
919/0	CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO INVESTIMENTI SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE		Spese finanziate dal fondo regionale in conto investimenti ma non impegnate	963,86	0,00	0,00	0,00	0,00	963,86	0,00
945/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA (DA VERSARE SU LIBRETTO 11029 G) (SPESA CAP. 2996 UTILIZZO ONERI)		Importi accertati per OU ma non impegnati	5.776,66	0,00	0,00	0,00	0,00	5.776,66	0,00
TOTALE				7.041,41	0,00	0,00	0,00	0,00	7.041,41	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)									7.041,41	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione: la verifica finale verrà eseguita in sede di rendiconto.